

L'incontro tra vari linguaggi, da quello letterario a quello cinematografico, teatrale e musicale a "Storie di Storia, l'arte della narrazione" di Castiglione

LA CULTURA FA CENTRO ANCHE IN RIVA AL LAGO

di Alice Guerrini

► CASTIGLIONE DEL LAGO - A Castiglione del Lago la cultura fa centro. Anche quest'anno è stato riproposto "Storie di Storia, l'arte della narrazione" (evento alla sua seconda edizione) che unisce letteratura, cinema, musica e teatro. Ogni anno viene scelto un tema e il 2017 è stato dedicato alle storie di donne che hanno fatto la storia. Il programma è iniziato il primo dicembre e durerà fino a domenica prossima. I soggetti coinvolti sono il Comune di Castiglione del Lago, la Biblioteca Comunale con la libreria Libri Parlanti, Lagodarte e l'associazione Soggetto Donna.

I prossimi appuntamenti

Tra gli eventi già andati in onda c'è stato quello dedicato alla scrittrice e giornalista Cinzia Tani che ha presentato il suo ultimo romanzo "Darei la vita" della casa editrice Rizzoli. Da rimarcare anche la presentazione del libro di Lorenza Foschini "Zoè la principessa che incasinò Bakunin". Si è proseguito con Grazia Gotti, autrice del libro "21 donne all'Assemblea". Tra i prossimi appuntamenti ci sarà quello previsto per oggi con lo scrittore umbro Nicola Mariuccini autore del libro "La prigioniera di cristallo" che presenterà la sua opera a palazzo della Corgna (ore 17,30) e lo storico locale don Remo Serafini che chiuderà

la rassegna domenica 10 dicembre con il libro "Serafino Calindri", ingegnere, architetto, padre di 35 figli e poi prete di Badia S.Cristoforo. Domani, sabato 9 tocca invece a Loredana Limone (sempre a palazzo della Corgna ore 17,30) con il suo "Una lettera lunga una vita" edizioni Centoautori. Ma "Storie di Storia, l'arte della narrazione" non è solo sinonimo di lettura, costituisce anzi il risultato dell'incontro tra vari linguaggi, da quello letterario a quello cinematografico, tea-

trale e musicale, in una kermesse che vede protagoniste scrittrici, registe e attrici cimentarsi nell'arte della "narrazione" con il compito di coinvolgere e stimolare l'interesse dello spettatore.

Parola all'assessore La titolare della Cultura, Ivana Bricca la vede così "In un intreccio fra più linguaggi con questo evento, sono raccontate sia storie di donne, che si sono distinte e affermate, diventando note al grande pubblico, che donne che hanno semplicemente combattuto le loro battaglie quotidiane uscendone vincenti, in una alternanza di celebrità e anonimato che rende comunque vi-

vo il contenuto degli appuntamenti. Abbiamo inserito momenti di degustazione di prodotti tipici, spesso accompagnati da musica dal vivo e dedicati al dialogo con gli autori". Nei primi tre giorni la manifestazione è stata anche abbinata alla Festa

dell'Olio nell'ambito di Frantoi Aperti, con visite guidate ai frantoi e agli oliveti millenari del territorio e degustazioni. Alla presentazione del ricco programma di eventi hanno preso parte anche Piero Sacco, presidente di Lagodarte, Monica Fanicchi della libreria Libri Parlanti e Pepa Petrova

dell'associazione Soggetto Donna.

I protagonisti "Con questo festival - ha detto Monica Fanicchi - vorremmo portare alla luce i ruoli fondamentali che le donne hanno giocato e che continueranno a giocare nella nostra società: un programma per tutti in cui il ruolo principale è rivestito da quelle piccole e grandi eroine che hanno fatto la storia". Pepa Petrova spiega la presenza di Soggetto Donna che si è collocata all'interno di questo evento con una serata dedicata al tema, attraverso la

conferenza-concerto con Gabriella Minarini dal titolo "Le regine dell'opera romantica: Anna Bolena, Maria Stuarda e Maria regina d'Inghilterra" andata in scena domenica 3 dicembre, in cui hanno trovato spazio, accanto alle parole, intermezzi musicali con brani d'opera interpretati da cantanti lirici accompagnati al pianoforte dal maestro Diego Pucci. A parlare degli appuntamenti cinematografici è Piero Sacco

"All'interno del festival sono state proposte tre giornate molto significative. Due film sono correlati tra loro, con protagoniste donne celebri della scena musicale ed artistica contemporanea e del secolo scorso, seguiti da aperitivi, concerti e dibattiti con critici musicali anche in alcuni locali del paese. Si tratta di "Nico 1988" di Susanna Nicchiarelli dedicata alla cantante, modella e attrice Nico e "Faithfull" di Sandrine Bonnaire,

un evento importante, in anteprima nazionale in lingua inglese con sottotitoli e a seguire in italiano: questo film non è ancora uscito ed è stato proposto solo ed esclusivamente a Castiglione del Lago e al Festival del Cinema di Torino. Terzo film è andato martedì 5 con "Lievito madre - Le ragazze del secolo scorso" proiettato alla presenza della coautrice Esmeralda Calabria, che lo ha diretto insieme a Concita De Gregorio". ◀



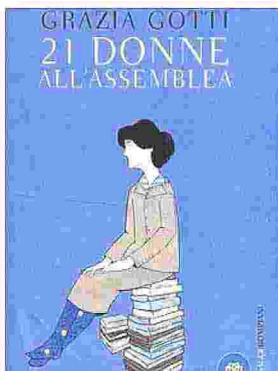
Una kermesse partecipata lunga dieci giorni

Tante cose ancora da scoprire a fondo

I libri fanno la parte del leone

E' stata abbinata parzialmente alla riuscita Festa dell'Olio

L'assessore Bricca traccia un primo bilancio



Un successo Il festival di Castiglione del Lago alle battute finali E' stato davvero un successo pieno



Alla narrazione il compito di coinvolgere lo spettatore

